



circolo d'arte e di cultura
PER LE ANTICHE VIE

Progetto di mostre ed eventi collaterali

(Montereale Valcellina, 25 giugno 2018)



I nostri Partner



Con il patrocinio e la collaborazione di:



Club Alpino Italiano
Sezione di Pordenone



Comitato Regionale
del Friuli Venezia Giulia
dell'Unione Nazionale
delle Pro Loco d'Italia



Comuni di



Cordenons



Montereale
Valcellina



Pinzano
al Tagliamento



San Giorgio
della Richinvelda



San Quirino



Vivaro



Zoppola

Progetto di mostre ed eventi collaterali “Magredi oggi–L’opera della natura e il lavoro dell’uomo”

1> Descrizione del Circolo “Per le antiche vie”

Il Circolo d’arte e di cultura “Per le antiche vie” favorisce la fruizione dell’arte e della cultura nel territorio. Si propone inoltre di riunire con spirito collettivo gli artisti locali, stimolandone la creatività e valorizzandone le opere con iniziative a loro dedicate. Attraverso le sue iniziative intende anche valorizzare le bellezze e gli aspetti di interesse del Friuli Venezia Giulia. Il Circolo organizza varie attività, fra le quali un Premio letterario per racconti brevi ambientati in Regione; corsi, laboratori, concorsi; mostre artistiche; presentazione di libri e letture; incontri e convegni su temi artistici, culturali e storici. Opera sia in modo autonomo sia in collaborazione con altri.

2> Obiettivi specifici del progetto

Attraverso il progetto “Magredi oggi – L’opera della natura e il lavoro dell’uomo” intendiamo rappresentare i vari aspetti dei Magredi fra i torrenti Cellina e Meduna, da quelli naturali conosciuti quali paesaggi, flora e fauna tipici dei luoghi a quelli meno conosciuti, quali gli interventi nel tempo che l’uomo ha inserito per finalità agricole, sportive, militari, funzionali. Il progetto è contraddistinto anche da un logo con i simboli degli aspetti caratteristici del territorio (fauna, flora, paesaggio). Con “Magredi oggi – L’opera della natura e il lavoro dell’uomo” vogliamo anche ricordare la unicità dei luoghi. I Magredi infatti, oltre a presentare un habitat molto caratteristico e piante rare di interesse comunitario, sono importanti anche come luogo ideale di rifugio, alimentazione, nidificazione e svernamento per un gran numero di specie di uccelli e di altri animali. Con questo progetto intendiamo altresì sottolineare la fragilità dell’ambiente naturale e il delicato equilibrio fra di esso e le varie attività “umane” inserite nel tempo in modo stabile o saltuario. Un viaggio di storia, cultura e paesaggi attraverso la fotografia, la pittura e una serie di eventi collaterali, per riscoprire, valorizzare e preservare questa parte molto caratteristica del nostro territorio. Verrà creato un archivio fotografico di qualità non solo per il Circolo ma soprattutto per i Comuni coinvolti, per la Regione e per PromoTurismo FVG, per altri enti pubblici e privati e associazioni che condividono gli stessi interessi e sostengono in vari modi l’iniziativa. Attraverso questo viaggio virtuale proponiamo anche nuove idee per escursioni e visite anche in zone meno conosciute ma non di inferiore importanza e bellezza.

In sintesi quindi gli obiettivi del progetto sono: informazione e conoscenza, protezione, fruizione sostenibile, comunicazione e promozione.

3> Attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto “Magredi oggi – L’opera della natura e il lavoro dell’uomo” prevede una mostra fotografica, una mostra di pittura e vari eventi con più forme espressive. Le fotografie sono quelle di due fotografi che hanno maturato grandi esperienze con gli ambienti oggetto della mostra: Sergio Vacchèr per la fauna e la flora, Danilo Rommel per la parte generale dei panorami e per gli interventi e le attività dell’uomo. I quadri sono quelli dei pittori del Circolo “Per le antiche vie”, dipinti direttamente nei Magredi. Per sottolineare l’impegno del Circolo nella valorizzazione dei Magredi, nel 2018 la mostra annuale di pittura dei Soci è dedicata anch’essa a questo tema, in preparazione della quale vengono organizzate visite guidate e lezioni da parte di artisti conoscitori del territorio. Da segnalare il ruolo del pittore Andrea Mazzoli, che con le sue opere pittoriche e i suoi interventi didattici è un vero e proprio magistrale cantore dei Magredi.

Fra gli eventi collaterali: un video, curato da Tito Pasqualis, Romina De Lorenzi e Ivan Centazzo Castelrotto, che racconta un viaggio nei Magredi attraverso immagini e parole. Si tratta di un video-documentario, il racconto di un inedito viaggio e la descrizione dei luoghi, dagli ambiti SIC delle risorgive e dei magredi alle realtà naturalistiche e antropiche dell’area pedemontana; una serie di

conferenze a tema e incontri con testimoni del tempo, per non dimenticare il passato e realizzare un futuro ricco di conoscenza naturalistica, storica e culturale di questa parte del nostro territorio; letture sceniche con parole e musica di testi sui Magredi; multivisioni con proiezione di immagini e filmati. Sono previste anche escursioni foto-naturalistiche, lezioni con esercitazioni pratiche di *land art* a cura di Gabriele Meneguzzi, per diffondere la conoscenza dei luoghi incentivandone la frequentazione corretta e consapevole e per sensibilizzare sulle criticità di alcuni aspetti. Infine, ma certamente non meno importante, è prevista la realizzazione di un catalogo della mostra e di un calendario, come memoria futura di ciò che è stato fatto. Un altro aspetto che verrà sviluppato sarà quello dell'enogastronomia, alla riscoperta degli antichi cibi e della agricoltura secondo natura o biodinamica, in particolare con il supporto della fattoria didattica Gelindo dei Magredi di Vivaro diretta da Piero Trevisanutto e della Cantina "I Magredi" di Domanins di San Giorgio della Richinvelda diretta da Michelangelo Tombacco.

4> Risultati attesi

Il progetto "Magredi oggi – L'opera della natura e il lavoro dell'uomo" intende creare una nuova consapevolezza in tutti sulle potenzialità dei territori dei Magredi che, vista la situazione attuale di incertezza, di contrapposizione di interessi contrastanti e di pericoli diffusi per il futuro, possono sembrare scarse, problematiche o inesistenti. Ci si attende quindi una nuova valorizzazione di questo territorio per un turismo "dolce" in bicicletta o a piedi, ma anche storico, artistico, culturale dell'ambiente circostante nei paesi confinanti con l'area. Riscoprire quindi le ricchezze che anche i piccoli Comuni possono offrire non solo ai loro abitanti ma anche a turisti regionali, italiani e stranieri, e a coloro che verranno coinvolti attivamente dal progetto nella scoperta delle zone interessate. Obiettivo questo favorito e facilitato anche dalla riapertura della vicina Ferrovia Sacile-Gemona, con il normale servizio passeggeri e quello speciale dei treni turistici e storici.

Attraverso più forme d'arte (fotografia, musica, recitazione, pittura) e più tipi di presentazioni (mostre, video, multivisioni, conferenze, incontri) il Circolo e i partner coinvolti vogliono porre l'attenzione su come un territorio può essere valorizzato nei modi più svariati e coinvolgendo interessi apparentemente in contrasto fra di loro. Qualsiasi territorio ci offre una grande quantità di conoscenza, l'importante è saper guardare con occhi vivi e curiosi, saper riscoprire la nostra storia e ciò che ci ha lasciato, suscitando curiosità alle vecchie generazioni (che magari hanno dimenticato) e alle nuove generazioni (che non hanno ancora potuto conoscere o non hanno avuto i mezzi per farlo).

5> Periodo e luoghi di svolgimento del progetto

Attività preparatorie ed escursioni: a partire da inizio maggio 2018

Eventi collaterali e mostra fotografica: fra maggio e dicembre 2018 e primavera 2019

Mostra di pittura: agosto 2018

Presentazione del Catalogo e del Calendario: inizio dicembre 2018

Luoghi: la mostra fotografica verrà allestita a Pordenone. Il convegno e gli altri eventi collaterali, la presentazione del catalogo e del calendario saranno suddivise fra i vari comuni coinvolti. La mostra di pittura verrà allestita a Montereale Valcellina. Dopo la fine delle mostre e degli eventi, su richiesta dei Comuni o di altri enti interessati, questi potranno diventare itineranti ed essere quindi replicati.

6> Enti, associazioni e persone coinvolti nelle iniziative/attività relative al progetto

Il progetto "Magredi oggi – L'opera della natura e il lavoro dell'uomo" è ideato, coordinato e gestito dal Circolo "Per le antiche vie". Tuttavia, per aumentare lo spessore e l'articolazione del progetto stesso e per usufruire di alcune competenze particolari, il Circolo ha previsto di coinvolgere enti pubblici e privati, associazioni e persone che possono dare valore aggiunto, sia d'immagine che di contenuti.

Fra questi, i seguenti enti regionali ai quali viene chiesto il patrocinio al progetto e la collaborazione logistica, turistica e culturale sul territorio:

- Amministrazioni, Pro Loco (Consorzio Pro Loco Dolomiti Friulane e Magredi e Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia) e Scuole dei Comuni ricompresi nei confini della ZPS "Magredi di Pordenone" (Arba, Cordenons, Maniago, Montereale Valcellina, San Quirino, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Travesio, Vajont, Vivaro, Zoppola) e nella vicina ZSC magredile "Greto del Tagliamento" (Pinzano al Tagliamento, Spilimbergo);
- Comune di Pordenone, in quanto sede di mostre ed eventi;
- UTI delle Valli e Dolomiti Friulane.
- Regione Friuli Venezia Giulia, in particolare il settore "Aree naturali protette e biodiversità" nella figura del responsabile Pierpaolo Zanchetta e con l'impegno particolare verso il territorio dei Magredi di Stefano Fabian. Con questo servizio si organizzeranno: una conferenza stampa con accompagnamento di giornalisti specializzati nelle aree oggetto del progetto; giornate dedicate prima agli insegnanti e in seguito anche agli allievi delle scuole primarie e secondarie, con presentazione di pubblicazioni sull'argomento; escursioni.
- PromoTurismo FVG per la promozione degli eventi e l'eventuale abbinamento ad altre iniziative.

Il Circolo intende inoltre coinvolgere altri partner che in vari modi possono contribuire all'organizzazione e al successo del progetto, fra i quali:

- Ecomuseo Lis Aganis e cellula Ecomuseale "I Magredi di Vivaro";
- Associazione Naturalistica Cordenonese e Legambiente, per il patrocinio e la collaborazione per organizzare visite guidate sul territorio;
- CAI di Pordenone;
- AFNI-Associazione Fotografi Naturalisti Italiani, sezione Friuli Venezia Giulia;
- Gelindo dei Magredi – Fattoria didattica di Vivaro, per la collaborazione teorico-pratica con presentazioni, visite ed eventi eno-gastronomici;
- Cantina "I Magredi" di Domanins, per eventi eno-gastronomici;
- Strutture dell'albergo diffuso, cantine e ristoranti;
- Associazioni di settore, circoli fotografici, guide, scrittori, storici, naturalisti, botanici, erboristi, entomologi, appassionati, per la promozione del progetto e per la partecipazione agli eventi.

7> Piano di comunicazione e promozione del progetto

Il piano di comunicazione prevede conferenze stampa e una promozione multicanale, attraverso i principali mezzi di comunicazione: volantini, locandine, mailing list, social media come facebook e instagram, pubblicazione nei principali siti internet comunali, regionali e delle UTI, comunicati alla stampa, interviste ai giornali, alle radio e alle televisioni. Promozione attraverso la collaborazione di associazioni e circoli fotografici, d'arte, di cultura e natura, nonché attraverso riviste del settore naturalistico e fotografico. Inoltre, la diffusione del progetto verrà fatta attraverso il sito web del Circolo che documenterà costantemente l'andamento del progetto e con azioni di mailing mirate ad un pubblico interessato.

Circolo d'arte e di cultura "Per le antiche vie"

Il presidente (Vittorio Comina)



Montereale Valcellina, 25 giugno 2018